

Fondi regionali, convenzione Comune-Parco

I due Enti concorreranno insieme ai finanziamenti per la riforestazione. Il caso dei tagli alla Bufalina

VIAREGGIO

Il futuro della Macchia lucchese è un futuro ancora di tagli. Lo spiega bene la convenzione tra Comune di Viareggio e Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli finalizzata a concorrere insieme al finanziamento che la Regione mette a disposizione per la riforestazione delle aree colpite dal parassita *Matsucoccus*. Quanto sia esteso il fenomeno, in realtà, non è chiaro. Ma si è tagliato, si continua a tagliare e si taglierà: «Vengono previste - si legge nella convenzione tra Comune ed Ente Parco

- le opere di progettazione, realizzazione e mantenimento per il ripristino della pineta di pino marittimo, danneggiata dal *Matsucoccus Feytaudi*, localizzata all'interno della Macchia Lucchese di proprietà della stessa amministrazione comunale di Viareggio. Il progetto prevede anche il successivo rimboscimento sia sotto il profilo fitosanitario, sia sotto il profilo paesaggistico, sia sotto quello della pubblica incolumità e sicurezza delle persone a causa delle possibili cadute di rami e degli stessi alberi».

Le domande sono inevitabili:

c'è uno studio in questo senso? Ci sono misure per le aree sulle quali si abatterà ancora e quanto si ripiantumerà? Domande rese ancor più necessarie dalla clausola di riservatezza che la convenzione contiene: il Parco, la Macchia Lucchese, i suoi alberi, il sottobosco, l'ambiente tutto sono patrimonio di tutti. Cos'è che i cittadini non devono sapere là dove, invece, ci sarebbe bisogno della massima trasparenza?

Parco e Comune hanno entrambi approvato la convenzione, il primo nel proprio consi-

glio, il secondo in Giunta. La scadenza per presentare i progetti alla Regione, intanto, è stata prorogata di un mese da ieri, primo termine ultimo.

Intanto, però, sono i cittadini a denunciare - foto alla mano - cosa sta accadendo alla Bufalina, tra Torre del Lago e Vecchiano. Nelle foto pubblicate su Facebook da una persona attentissima all'ambiente come è **Ralf Spitzer**, ecco i tagli in corso, con l'utilizzo di macchinari pesanti che dopo l'estate viareggina non sarebbero più dovute essere utilizzati, a detta del presidente del Parco, **Giovanni Maffei Cardellini**. Il quale, di fronte alle foto di Spitzer, dichiara al "Tirreno": «Fuori dall'area Salviati non ci risultano tagli in corso. Farò fare verifiche dalle guardie del Parco».

(d.f.)



I tagli in corso alla Bufalina

